

cedenti dattiloscopici sono emersi anche tre diversi nomi, resi alle autorità in passato, il primo quando sbarcò nel 2014 a Lampedusa.

La decisione

Davanti al giudice Nunzia Castellano (pubblico ministero Federica Messina, anche se in aula c'era Massimo Maggiori) l'arre-

sto è stato convalidato e lo straniero ha patteggiato 1 anno e 8 mesi, pena sospesa perchè formalmente incensurato e quindi rimesso in libertà. Il Questore ha disposto per lui il divieto di ritorno a Forlì per 3 anni, mentre sul suo titolo di soggiorno potrebbe essere disposto l'allontanamento dall'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Automobile donata allo Ior

FORLÌ Alla presenza di Davide Drei, sindaco di Forlì, di Raoul Mosconi, assessore del Comune di Forlì e di monsignor Livio Corazza, vescovo di Forlì-Bertinoro, le socie e i soci del Lions Club Forlì Host e del Leo Club Forlì hanno donato all'Istituto Oncologico Romagnolo un'auto Duster Dokker. È stato Andrea Mariotti, presidente del Forlì Host a consegnare a Dino Amadori, presidente dello Ior, le chiavi dell'autoveicolo che sarà utilizzato per il trasporto degli ammalati dalle proprie abitazioni ai luoghi di cura e viceversa. Un servizio questo che impegna in tutta la Romagna un'ottantina di volontari, diversi dei quali presenti alla cerimonia che si è tenuta ieri in piazza Saffi. L'acquisto dell'auto, del costo di 16mila euro, da parte del Lions Club Forlì Host è stato possibile in quanto il Consiglio direttivo del sodalizio ha deciso di stanziare fondi propri in aggiunta a quelli raccolti durante varie iniziative benefiche.